

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO PIAGGIO: PRIMI NOVE MESI DEL 2015

Ricavi consolidati 1.002,6 milioni di euro (930,8 €/mln al 30 settembre 2014)

Ebitda 135,7 milioni di euro (135,4 €/mln al 30 settembre 2014)

Ebitda margin al 13,5 % (14,5% al 30 settembre 2014)

**Margine lordo industriale 296,5 milioni di euro (287,5 €/mln al 30 settembre 2014)
29,6 % in rapporto al fatturato (30,9% al 30 settembre 2014)**

**Risultato operativo (Ebit) 58,1 milioni di euro (69,6 €/mln al 30 settembre 2014)
Ebit margin al 5,8 % (7,5% al 30 settembre 2014)**

Utile netto 18,3 milioni di euro (21,9 €/mln al 30 settembre 2014)

**Posizione finanziaria netta -495,8 milioni di euro
(-535,3 €/mln al 30 giugno 2015, -492,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014)**

Investimenti a 68,2 milioni di euro (+19,6%)

In fase di ultimazione a Pontedera il nuovo Stabilimento automatizzato di verniciatura

* * *

**Il Gruppo Piaggio riconferma la leadership del mercato europeo delle due ruote
con il 15,1% di quota complessiva e il 24,4% nel settore scooter**

Fatturato in crescita per tutte le linee di business (due ruote, veicoli commerciali, ricambi e accessori) e in tutte le principali aree geografiche (EMEA, India, Asia Pacific)

Nel settore scooter, ricavi in crescita per il brand Vespa (+6,8%)

**Nel settore moto, ricavi in crescita del 35,7% per Moto Guzzi e del 23,4% per Aprilia
rispetto ai primi 9 mesi del 2014**

Veicoli commerciali a tre ruote: rafforzata in India la leadership nel segmento Cargo

Mantova, 30 ottobre 2015 - Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Roberto Colaninno, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015.

Andamento economico-finanziario del Gruppo Piaggio al 30 settembre 2015¹

I ricavi netti consolidati del Gruppo nei primi nove mesi del 2015 sono pari a 1.002,6 milioni di euro, in crescita del 7,7% rispetto ai 930,8 milioni di euro al 30 settembre 2014.

Il Gruppo Piaggio ha registrato una crescita del fatturato in tutte le principali aree geografiche in cui opera, grazie anche al positivo impatto dell'effetto cambio, con ricavi pari a 610,7 milioni

¹ Gli indicatori alternativi di performance più rilevanti utilizzati e rappresentanti quanto monitorato dal Management del Gruppo Piaggio sono i seguenti:

- EBITDA: definito come risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti e costi di *impairment* delle attività immateriali e materiali, così come risultanti dal Conto economico consolidato;
- Margine lordo industriale: definito come la differenza tra i ricavi netti e il costo del venduto;
- Posizione finanziaria netta: rappresentata dal debito finanziario lordo, ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari correnti. Non concorrono, invece, alla determinazione della Posizione Finanziaria Netta le altre attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al *fair value*, gli strumenti finanziari derivati designati di copertura e non, l'adeguamento al *fair value* delle relative poste coperte ed i relativi ratei.

di euro nelle aree **EMEA e Americas** (+6,4% rispetto ai primi 9 mesi del 2014), 260,3 milioni di euro in **India** (+9,8%) e 131,7 milioni di euro in **Asia Pacific** (+9,7%).

Analogamente sono risultati **in crescita i ricavi per tutte le linee di business** del Gruppo Piaggio, con un fatturato nel **settore delle due ruote** pari a 701,1 milioni di euro in crescita del 6,5% rispetto ai 658,4 milioni di euro dei primi 9 mesi del 2014 (il dato include anche i ricambi e accessori). Nel **settore dei veicoli commerciali**, il fatturato si è attestato a 301,5 milioni di euro, inclusi ricambi e accessori, per una crescita del 10,7% rispetto ai 272,5 milioni di euro al 30 settembre 2014.

Il **marginе lordo industriale** di periodo è pari a **296,5 milioni di euro**, con un incremento di 9 milioni di euro (+3,1%) rispetto al dato al 30 settembre 2014, pari a 287,5 milioni di euro. L'incidenza del marginе lordo industriale sul fatturato netto è pari al 29,6%, in leggero decremento rispetto al dato di 30,9% al 30 settembre 2014 interamente imputabile all'effetto cambio.

Le **spese operative** sostenute nel corso dei primi nove mesi del 2015 sono risultate pari a **238,4 milioni di euro** (217,9 milioni di euro al 30 settembre 2014). L'incremento deriva da una crescita degli ammortamenti (49,4 milioni di euro rispetto a 39,8 milioni di euro al 30 settembre 2014) nonché da un incremento delle *cash opex* legato in parte all'effetto cambio, e in parte alla crescita delle spese nelle attività di comunicazione e marketing del Gruppo a livello internazionale, e nell'impegno del brand Aprilia nel Racing.

L'evoluzione del conto economico sopra descritta porta a un **EBITDA consolidato di 135,7 milioni di euro**, in leggera crescita rispetto ai 135,4 milioni di euro registrati al 30 settembre 2014. L'**EBITDA margin** è pari al 13,5% (14,5% al 30 settembre 2014).

Il **risultato operativo (EBIT)** al 30 settembre 2015 è pari a **58,1 milioni di euro**, in calo di 11,5 milioni di euro rispetto ai 69,6 milioni dei primi 9 mesi del 2014 a causa di maggiori ammortamenti per 11,9 milioni di euro. L'**EBIT margin** è pari al 5,8% (rispetto al 7,5% al 30 settembre 2014).

Nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo Piaggio ha registrato un **risultato ante imposte** pari a **30,5 milioni di euro**, rispetto a 36,5 milioni al 30 settembre 2014. Le imposte di periodo sono state pari a 12,2 milioni di euro (14,6 milioni di euro al 30 settembre 2014), con un'incidenza del 40% sul risultato ante imposte.

I primi nove mesi del 2015 si sono chiusi con un **utile netto di 18,3 milioni di euro**, rispetto al dato di 21,9 milioni di euro registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno.

L'**indebitamento finanziario netto (PFN)** al 30 settembre 2015 risulta pari a **495,8 milioni di euro**. Il dato è in miglioramento rispetto ai 535,3 milioni di euro al 30 giugno 2015 ed è in linea (incremento di 3 milioni di euro) con il dato di 492,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014, pur incorporando il pagamento di dividendi per 26 milioni di euro e l'incremento degli investimenti, grazie al positivo andamento del *cash flow* operativo e al contenimento del capitale circolante.

Il **flusso di cassa operativo** del periodo è risultato in crescita, attestandosi a 91,3 milioni di euro al 30 settembre 2015, con un **incremento di 4,2 milioni (pari al +4,8%)** rispetto agli 87,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014.

Il **patrimonio netto** del Gruppo al 30 settembre 2015 ammonta a **410 milioni di euro** (413,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Al 30 settembre 2015 il Gruppo Piaggio ha consuntivato **investimenti per 68,2 milioni di euro** (+19,6% rispetto ai 57 milioni di euro al 30 settembre 2014), di cui **39,9 milioni di euro in spese per Ricerca e Sviluppo** (34,8 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2014) e circa 28,3 milioni di euro in immobilizzazioni materiali e immateriali (22,2 milioni di euro al 30 settembre 2014). Nell'ambito degli investimenti effettuati sugli assetti industriali del Gruppo, assume particolare rilevanza il **nuovo Stabilimento di Verniciatura automatizzato** in fase di ultimazione nel

comprensorio industriale Piaggio di Pontedera che già aveva visto, nel 2014, l'*insourcing* delle lavorazioni di precisione dell'alluminio con la realizzazione di un nuovo Stabilimento dedicato. Il nuovo impianto di verniciatura, interamente robotizzato, sarà ultimato nei primi mesi del 2016 e consentirà di migliorare ulteriormente la qualità del prodotto finito e l'efficienza di tutte le fasi di verniciatura dei veicoli.

L'organico complessivo del Gruppo Piaggio al 30 settembre 2015 è pari a **7.527 dipendenti** (7.510 dipendenti al 31 dicembre 2014). I dipendenti italiani del Gruppo si attestano a 3.688 unità, dato sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio.

L'andamento dei business al 30 settembre 2015

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 **il Gruppo Piaggio ha venduto complessivamente nel mondo 396.200 veicoli** rispetto a 417.200 unità al 30 settembre 2014.

La leggera flessione in termini di unità vendute dal Gruppo è stata efficacemente controbilanciata - dal punto di vista della crescita dei ricavi - sia dallo spostamento del mix verso **prodotti di maggior valore unitario** (con, in particolare, un incremento del 32,9% del fatturato nel segmento moto), sia dalla politica di **prezzi premium** condotta dal Gruppo Piaggio.

Nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha venduto **251.000 veicoli a due ruote** (259.500 al 30 settembre 2014), per un **fatturato netto di 701,1 milioni di euro** in crescita del 6,5% rispetto ai 658,4 milioni di euro dei primi 9 mesi del 2014. Il dato include anche i **ricambi e accessori**, che hanno registrato vendite per **97,4 milioni di euro** (+9,7% rispetto ai primi 9 mesi del 2014). Il Gruppo Piaggio ha registrato una **crescita del fatturato in tutte le principali aree geografiche** in cui opera nel settore due ruote, con **ricavi pari a 551,9 milioni di euro** nelle aree **EMEA e Americas** (+5,1% rispetto ai primi 9 mesi del 2014), **131,7 milioni di euro in Asia Pacific** (+9,7%) e **17,5 milioni di euro in India** (+32,2%).

Nel **mercato europeo delle due ruote, il Gruppo Piaggio ha riconfermato la propria leadership assoluta** con una **quota di mercato complessiva pari al 15,1%** (in crescita rispetto a 14,6% nei primi sei mesi del 2015) e una **quota del 24,4% nel settore scooter** (distaccando di circa 11 punti percentuali il secondo competitor). Il posizionamento del Gruppo rimane inoltre forte in particolare sul **mercato nordamericano** dello scooter, con una quota del 19,7%.

Nel **settore scooter**, il Gruppo ha registrato **ricavi in crescita** per il brand **Vespa (+6,8%)**. In crescita anche i ricavi nel **settore moto**, con un **incremento del 32,9%**. L'incremento di fatturato è risultato pari al **35,7% per il brand Moto Guzzi** e al **23,4% per il brand Aprilia**, grazie al successo delle principali **novità di prodotto** che il Gruppo Piaggio ha lanciato nella prima metà del 2015: le moto V7 II 750, Audace ed Eldorado 1400 per Moto Guzzi, e le RSV4 RR e RF, Tuono 1100 Factory e RR e Caponord 1200 Rally per Aprilia.

Nel settore dei **veicoli commerciali**, le vendite sono state pari a **145.100 veicoli** (157.700 unità al 30 settembre 2014) per un **fatturato netto pari a 301,5 milioni di euro** (+10,7% rispetto a 272,5 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2014). Il dato include i **ricambi e accessori**, che hanno registrato **vendite per 31,4 milioni di euro** (+23,5% rispetto ai 25,4 milioni di euro al 30 settembre 2014).

Nei **veicoli commerciali**, in area **EMEA e Americas** il Gruppo Piaggio ha consuntivato un **fatturato netto pari a 58,8 milioni di euro**, per una **crescita dei ricavi del 20,7%** rispetto ai primi 9 mesi del 2014. In **India** il fatturato netto della consociata **Piaggio Vehicles Private Limited (PVPL)** è risultato pari nei veicoli commerciali a **242,7 milioni di euro** (+8,5% rispetto ai 223,8 milioni di euro al 30 settembre 2014) nonostante il mercato indiano dei veicoli a tre ruote abbia fatto registrare nel suo complesso un calo del 7% rispetto ai primi 9 mesi dello scorso anno. Nel mercato indiano dei **veicoli commerciali a tre ruote**, PVPL si attesta su una **quota complessiva del 31%**; rafforza ulteriormente la **leadership nel segmento trasporto merci** (Cargo) con una **quota di mercato in crescita al 54,7%** (52,2% nei primi 9 mesi del 2014), e mantiene una consistente quota (25,5%) nel segmento **Passenger**.

Nei primi nove mesi del 2015, l'**hub produttivo PVPL** ha inoltre esportato nel mondo circa **21.500 veicoli commerciali a tre ruote**, con una crescita del 5,4% rispetto ai primi 9 mesi dello scorso anno; tali vendite sono state consolidate in parte all'interno dall'area EMEA ed Americas e in parte all'interno dell'area India, in funzione delle diverse responsabilità nella gestione dei singoli mercati di sbocco.

Eventi di rilievo nei primi nove mesi 2015

A integrazione di quanto comunicato in sede di approvazione dei risultati relativi al primo semestre 2015:

Il 15 giugno 2015 è stata costituita Piaggio Fast Forward Inc. (PFF), società controllata da Piaggio & C. S.p.A., che ha sede operativa nello stato del Massachusetts (USA), per lo svolgimento di attività di ricerca di soluzioni innovative nel settore della mobilità e dei trasporti. L'Advisory Board della Società è composto da Roberto Colaninno, Nicholas Negroponte, Doug Brent e Jeff Linnell, mentre il Board of Directors di PFF è composto da Michele Colaninno (in qualità di Chairman), Jeffrey Schnapp (Chief Executive Officer), Greg Lynn (Chief Creative Officer), Gabriele Galli (Direttore Generale Finance del Gruppo Piaggio), Davide Zanolini (Direttore marketing e comunicazione del Gruppo Piaggio), Luca Sacchi (Responsabile innovazione strategica del Gruppo Piaggio), Miguel Galluzzi (Responsabile del Piaggio Advanced Design Center di Pasadena) ed Edoardo Ducci (Piaggio Group Americas).

Il 15 luglio 2015 è stato lanciato a Milano il primo servizio al mondo di *scooter sharing* in modalità *free floating*. Il servizio è offerto dalla società Enjoy e utilizza gli scooter Piaggio Mp3. Per l'occasione il Gruppo Piaggio ha sviluppato un'apposita versione dello scooter a tre ruote Mp3 300LT Business ABS che integra tutte le nuove funzionalità legate alla localizzazione via smartphone e all'utilizzo in modalità *sharing* del veicolo. L'iniziativa prevede una prima fornitura di 150 veicoli che rappresentano la flotta iniziale per lo *scooter sharing* lanciato da Enjoy nella città di Milano.

Il 12 agosto 2015 il Gruppo Piaggio ha annunciato l'inizio delle operazioni commerciali legate al marchio Vespa in Nepal. Le Vespa VX e Vespa S 125cc vendute in Nepal sono prodotte nello stabilimento di Baramati di Piaggio Vehicles Private Ltd.

Nel corso di settembre 2015 è stato annunciato il lancio di Vespa 946 Emporio Armani sui più importanti mercati asiatici. Nello specifico il 17 settembre 2015 in Giappone, il 18 settembre in Vietnam e il 21 settembre in Indonesia.

Il 29 settembre 2015 l'agenzia di rating Moody's ha abbassato il rating di Piaggio da Ba3 a B1, assegnando un outlook stabile.

Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2015

Il 2 ottobre 2015 si è svolto a Milano il primo evento di Piaggio Fast Forward, dal titolo *The Shape of Things to Come* che ha coinvolto - fisicamente nello spazio milanese The Mall, e in streaming da ogni parte del mondo - un pubblico composto da migliaia di studenti universitari. All'incontro erano presenti i vertici del Gruppo Piaggio, Roberto Colaninno (Presidente e AD del Gruppo), Matteo Colaninno (Vice Presidente del Gruppo) e Michele Colaninno (AD e DG del Gruppo Immsi, e Consigliere del Gruppo Piaggio), e ha visto gli interventi, oltre che di Roberto Colaninno, anche di diversi componenti dell'Advisory Board e del Board of Directors di Piaggio Fast Forward: Nicholas Negroponte (Co-Fondatore MIT Media Lab, Professore Media Technology del MIT); Jeffrey Schnapp (Co-Direttore Berkman Center for Internet & Society, Professore Harvard University); Greg Lynn (Designer, Fondatore Greg Lynn FORM, Professore Yale University); Doug Brent (Vice President Technology Innovation di Trimble); Beth Altringer (Psicologa, Designer, Docente Harvard's Engineering & Design School); Sasha Hoffman (Co-Fondatrice Fuzzy Compass, membro attivo Boston Entrepreneurship Ecosystem).

Il 4 ottobre 2015, Lorenzo Savadori su Aprilia RSV4 RF ha vinto il Campionato World Superstock 1000 FIM Cup 2015 e Aprilia ha conquistato il titolo Costruttori nello stesso Campionato.

Il 13 ottobre 2015 Piaggio Group Americas, consociata del Gruppo Piaggio con sede a New York, ha inaugurato a Manhattan il primo flagship store multimarca sviluppato dal Gruppo in America secondo le linee strategiche del programma di apertura di stores Motoplex. Il nuovo store del Gruppo è situato nel cuore di New York City, al 6 di Grand Street. La dealership offre i più prestigiosi marchi del Gruppo Piaggio quali Vespa, Piaggio, Aprilia e Moto Guzzi.

Il 14 ottobre 2015 Vespa 946 Emporio Armani ha fatto il suo debutto negli Stati Uniti. Per l'occasione si è tenuto un evento nello store Emporio Armani di SoHo, a New York.

Nel corso del mese di ottobre 2015 il Gruppo Piaggio ha intrapreso la commercializzazione delle nuove versioni di Piaggio Porter spinte dal nuovo motore MultiTech a benzina Euro 6 che, rispetto alle precedenti versioni, presenta un miglioramento delle prestazioni diminuendo nel contempo le emissioni e i consumi di carburante.

Quest'oggi, 30 ottobre 2015, Vespa 946 Emporio Armani è stata lanciata anche nella Repubblica Popolare Cinese nel corso di un evento dedicato tenutosi a Pechino.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto macroeconomico caratterizzato da un probabile rafforzamento della ripresa economica globale, su cui comunque permangono incertezze legate alla velocità della crescita europea e a rischi di rallentamento in alcuni paesi emergenti, il Gruppo dal punto di vista commerciale e industriale si impegna a:

- confermare la posizione di leadership del Gruppo nel mercato europeo delle due ruote, sfruttando al meglio la ripresa prevista attraverso:
 - un ulteriore rafforzamento della gamma prodotti che mira alla crescita delle vendite e dei margini nel settore della moto grazie alle rinnovate gamme Moto Guzzi e Aprilia e all'impegno sportivo nei campionati di vertice, che anche nel 2015 ha consentito ad Aprilia di conseguire la vittoria Piloti e Costruttori nella FIM Superstock 1000 Cup;
 - l'ingresso nel mercato delle biciclette elettriche, facendo leva sulla leadership tecnologica e di design;
 - il mantenimento delle attuali posizioni sul mercato europeo dei Veicoli Commerciali;
- rafforzare il proprio posizionamento nell'area Asia Pacific, facendo leva sulla strategia *premium* che ha finora caratterizzato il cammino di crescita nella regione, grazie anche all'ampliamento della gamma prodotti. Nel corso dell'esercizio 2015 verrà inoltre consolidata l'attività commerciale diretta del Gruppo sul mercato cinese, con l'obiettivo di penetrare il segmento *premium* del mercato due ruote;
- rafforzare le vendite nel mercato indiano dello scooter focalizzandosi sull'incremento dell'offerta di prodotti Vespa e sull'introduzione di nuovi modelli nei segmenti *premium* scooter e moto;
- consolidare il proprio posizionamento di mercato nei Veicoli Commerciali in India e nei Paesi emergenti, puntando a un ulteriore sviluppo dell'export mirato ai mercati africani e dell'America Latina.

Dal punto di vista tecnologico il Gruppo Piaggio proseguirà nello sviluppo di tecnologie e piattaforme che enfatizzino gli aspetti funzionali ed emozionali dei veicoli tramite la costante evoluzione delle motorizzazioni, un'estensione dell'utilizzo di piattaforme digitali di relazione tra veicolo e utilizzatore e la sperimentazione di nuove configurazioni di prodotto e servizio.

In linea più generale resta infine fermo l'impegno costante - che ha caratterizzato questi ultimi anni e che caratterizzerà anche le attività nel 2015 - di generare una crescita della produttività con una forte attenzione all'efficienza dei costi e degli investimenti, nel rispetto dei principi etici fatti propri dal Gruppo.

* * *

Conference call con gli analisti

La presentazione relativa ai risultati finanziari al 30 settembre 2015, che verrà illustrata nel corso della conference call con gli analisti finanziari, è disponibile sul sito corporate della Società al link www.piaggiogroup.com/it/investor nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" consultabile al sito www.emarketstorage.com.

* * *

Di seguito vengono proposti i prospetti di Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Piaggio al 30 settembre 2015.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

In linea con quanto raccomandato dalla Comunicazione CESR/05-178b si precisa che nell'ambito del presente comunicato sono riportati alcuni indicatori che, ancorché non previsti dagli IFRS ("Non-GAAP Measures"), derivano da grandezze finanziarie previste dagli stessi. Tali indicatori - che sono presentati al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo - non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS e sono omogenei con quelli riportati nella Relazione e bilancio annuale al 31 dicembre 2014 e nella reportistica trimestrale e semestrale periodica del Gruppo Piaggio. Si ricorda, inoltre, che le modalità di determinazione di tali indicatori ivi applicate, poiché non specificamente regolamentate dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero risultare non adeguatamente comparabili. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. 9081707 del 16 settembre 2009 si precisa che gli indicatori alternativi di performance ("Non-GAAP Measures") non sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Il presente comunicato può contenere dichiarazioni previsionali, relative a eventi futuri e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Piaggio. Le suddette previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una pluralità di fattori.

Per ulteriori informazioni:
Ufficio Stampa Gruppo Piaggio
Via Broletto, 13
20121 Milano
+39 02 02.319612.16/19
press@piaggio.com
piaggiogroup.com
press.piaggiogroup.com

Conto Economico Consolidato

	Note	Primi nove mesi 2015		Primi nove mesi 2014	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
Ricavi Netti	4	1.002.603	216	930.821	69
Costo per materiali	5	590.289	21.464	531.743	17.710
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	177.884	2.848	161.390	2.774
Costi del personale	7	162.236		161.175	
Ammortamento e costi di impairment immobili, impianti e macchinari	8	34.635		31.170	
Ammortamento e costi di impairment attività immateriali	8	42.973		34.567	
Altri proventi operativi	9	78.984	496	72.330	2.360
Altri costi operativi	10	15.492	30	13.490	15
Risultato operativo		58.078		69.616	
Risultato partecipazioni	11	281	302	(71)	
Proventi finanziari	12	564		782	
Oneri finanziari	12	28.551	124	33.413	326
<i>di cui non ricorrenti</i>	40			2.947	
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	153		(456)	
Risultato prima delle imposte		30.525		36.458	
Imposte del periodo	13	12.210		14.583	
Risultato derivante da attività di funzionamento		18.315		21.875	
Attività destinate alla dismissione:					
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		18.315		21.875	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		18.307		21.839	
Azionisti di minoranza		8		36	
Utile per azione (dati in €)	15	0,051		0,061	
Utile diluito per azione (dati in €)	15	0,051		0,060	

Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Note</i>	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014
Utile (perdita) del periodo (A)		18.315	21.875
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico			
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	31	2.233	(4.073)
Totale		2.233	(4.073)
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	31	2.171	6.129
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	31	256	(168)
Totale		2.427	5.961
Altri componenti di conto economico complessivo (B)*		4.660	1.888
Totale utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		22.975	23.763
* Gli Altri Utili e (perdite) tengono conto dei relativi effetti fiscali			
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		22.874	23.748
Azionisti di minoranza		101	15

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

	Note	Al 30 settembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	670.162		668.354	
Immobili, impianti e macchinari	17	302.089		307.561	
Investimenti immobiliari	18	11.814		11.961	
Partecipazioni	19	9.595		8.818	
Altre attività finanziarie	20	25.438		19.112	
Crediti verso erario a lungo termine	21	4.206		3.230	
Attività fiscali differite	22	47.056		46.434	
Crediti Commerciali	23				
Altri crediti	24	13.856	153	13.647	197
Totale Attività non correnti		1.084.216		1.079.117	
Attività destinate alla vendita					
	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	112.402	874	74.220	856
Altri crediti	24	30.358	8.989	36.749	9.440
Crediti verso erario a breve	21	31.283		35.918	
Rimanenze	25	231.699		232.398	
Altre attività finanziarie	26				
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	106.990		98.206	
Totale Attività Correnti		512.732		477.491	
TOTALE ATTIVITA'		1.596.948		1.556.608	

	Note	Al 30 settembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	30	409.014		412.147	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	30	1.023		922	
Totale patrimonio netto		410.037		413.069	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	32	501.568	2.900	506.463	2.900
Debiti Commerciali	33				
Altri fondi a lungo termine	34	10.570		10.394	
Passività fiscali differite	35	5.644		5.123	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	36	50.971		55.741	
Debiti tributari	37				
Altri debiti a lungo termine	38	4.566		3.645	
Totale Passività non correnti		573.319		581.366	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	32	126.341		102.474	
Debiti Commerciali	33	409.460	12.382	386.288	15.580
Debiti tributari	37	12.020		14.445	
Altri debiti a breve termine	38	55.939	9.109	49.148	8.397
Quota corrente altri fondi a lungo termine	34	9.832		9.818	
Totale passività correnti		613.592		562.173	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.596.948		1.556.608	

Rendiconto Finanziario Consolidato

	Note	Primi nove mesi 2015		Primi nove mesi 2014	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
<i>Attività operative</i>					
Risultato netto consolidato		18.307		21.839	
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza		8		36	
Imposte dell'esercizio	13	12.210		14.583	
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	8	34.635		30.879	
Ammortamento attività immateriali	8	42.973		34.567	
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti		13.881		13.448	
Svalutazioni / (Rivalutazioni)		1.009		(4.132)	
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari		(153)		(1)	
Proventi finanziari	12	(563)		(668)	
Proventi per dividendi		0		(5)	
Oneri finanziari	12	27.905		31.223	
Proventi da contributi pubblici		(2.474)		(1.964)	
Quota risultato delle collegate		(281)		0	
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>					
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	23	(37.173)	(18)	(16.387)	113
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	24	6.182	495	(5.809)	(3.061)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	25	699		(59.123)	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	33	23.172	(3.198)	100.270	4.704
Aumento/(Diminuzione) altri debiti		7.712	712	11.854	1.484
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	34	(8.055)		(13.017)	
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	36	(10.676)		(1.288)	
Altre variazioni		1.105		(33.405)	
Disponibilità generate dall'attività operativa		130.423		122.900	
Interessi passivi pagati		(24.761)		(22.920)	
Imposte pagate		(14.990)		(12.446)	
Flusso di cassa delle attività operative (A)		90.672		87.534	
<i>Attività d'investimento</i>					
Investimento in immobili, impianti e macchinari	17	(24.937)		(19.126)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari		415		315	
Investimento in attività immateriali	16	(43.253)		(37.886)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali		44		44	
Svalutazione partecipazioni		0		76	
Prezzo di realizzo attività finanziarie		0		838	
Interessi incassati		346		421	
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)		(67.385)		(55.318)	
<i>Attività di finanziamento</i>					
Esercizio stock option	30	0		5.139	
Acquisto azioni proprie	30	0		(462)	
Esborso per dividendi pagati	30	(26.007)		0	
Finanziamenti ricevuti	32	84.458		141.871	
Esborso per restituzione di finanziamenti	32	(68.190)		(106.651)	
Finanziamenti leasing ricevuti	32	0		268	
Rimborso leasing finanziari	32	(23)		(751)	
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)		(9.762)		39.414	
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)		13.525		71.630	
Saldo iniziale		90.125		52.816	
Differenza cambio		2.095		(3.165)	
Saldo finale		105.745		121.281	